



Corso

**BIOLOGIA MOLECOLARE: GESTIONE
INTEGRATA DI AMBIENTI E PROCEDURE
"LAVORARE IN GRUPPO"**

Roma - 7 maggio 2019

***Antonella Bozzano, Marzia Romolaccio* – **Struttura di Staff
Formazione****



PREMESSA

LAVORARE IN GRUPPO È UN' ESIGENZA DI BASE DELLE ORGANIZZAZIONI

NELLE
RIUNIONI



Si ricompon il lavoro
precedentemente
frammentato

La realtà dei gruppi di lavoro si esprime su due piani
paralleli e interdipendenti:

PIANO RAZIONALE- OGGETTIVO (fare insieme per raggiungere un
obiettivo)

PIANO IRRAZIONALE-SIMBOLICO (stare insieme per il bisogno di
socializzare)



"CAMPO DA GIOCO" DEL LAVORO DI GRUPPO

L'OBIETTIVO

La meta, il traguardo atteso

IL METODO

Criteri operativi con cui arrivare all'obiettivo

"FORZE IN CAMPO":

La comunicazione

La collaborazione

La motivazione

La fiducia

LE RISORSE

Tutto ciò che è a disposizione e potenzialmente condivisibile

IL COORDINAMENTO

Fissare delle regole per il procedere comune

L'OBIETTIVO (1)

¿ Perché ci siamo riuniti?¿



L'**obiettivo** è il fine ultimo del gruppo di lavoro, raggiunto il quale il gruppo non ha ragione di esistere

Le caratteristiche:

- L'**obiettivo** deve essere chiaro
- L'**obiettivo** deve essere di gruppo
- L'**obiettivo** non è necessariamente condiviso da tutti i componenti del gruppo



L'OBIETTIVO (2)

DISTINZIONE TRA OBIETTIVO E COMPITO

L'**OBIETTIVO** è **IL PERCHÉ** DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

IL **COMPITO** è **LA COSA** DOBBIAMO FARE PER RAGGIUNGERE L'**OBIETTIVO** (le azioni intraprese, le attività ecc. di ciascuno)

La distinzione tra i due è fondamentale per far sì che il gruppo inizi a lavorare armonicamente

Es. La **serenità del capo**



L'OBIETTIVO (3)

RAGIONARE IN TERMINI DI STRATEGIA

LA STRATEGIA è :

UN **ORIENTAMENTO COMUNE**, L'INDIRIZZO, LA PREMESSA AL COMPITO DA ESEGUIRE

CRITERIO DI TIPO GENERALE PER SELEZIONARE LE ALTERNATIVE

VANTAGGIO: NEL CASO DI OBIETTIVI COMPLESSI, CONCORDARE UNA STRATEGIA SEMPLIFICA L'ESECUZIONE DEI COMPITI

SVANTAGGIO: APPIATTIMENTO DELLA CREATIVITA' DEL GRUPPO SOPRATTUTTO SE LA STRATEGIA VIENE IMPOSTA



RIASSUMENDO



Obiettivo È Compito È Strategia

Rappresentano la base su cui fondare il lavoro di gruppo



LE AREE DI AZIONE DEI "GRUPPI DI LAVORO"

PASSAGGIO DI INFORMAZIONI **esempi**

DISCUSSIONE **esempi**

SVILUPPO E CREAZIONE DI IDEE **esempi**

SOLUZIONE DI PROBLEMI

PRESA DI DECISIONE

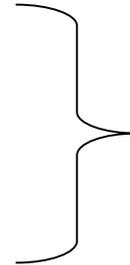
MONITORAGGIO



LE FASI che DEFINISCONO:

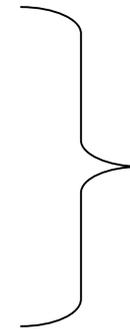
Obiettivo È Compito È Strategia

- La convocazione
- Dichiarare l'obiettivo
- Precisarne nel primo incontro
- Verificare che sia chiaro a tutti
- Richiamarlo ad ogni incontro



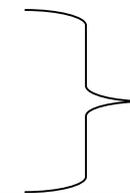
OBIETTIVO

- Definire/decidere ipotesi di compiti
- Verificare la comprensione del compito
- Stabilire una agenda delle attività
- Fare il punto della situazione ad ogni incontro
- Stabilire fine ed inizio di ogni attività



COMPITO

- Definire /decidere le ipotesi di strategie
- Verificare la comprensione della strategia da parte di tutti



STRATEGIA

Griglia di osservazione con 25 domande esplorative



IL METODO (1)

¿ Come procediamo?



IL METODO rappresenta le regole che il gruppo fissa per il raggiungimento dell'obiettivo

IL METODO sottende due differenti dimensioni:

Una riferita alla **PRESTAZIONE** \Rightarrow le modalità tecniche di realizzazione delle attività

Una riferita ai **RAPPORTI INTERPERSONALI** \Rightarrow le modalità di interazione dei componenti del gruppo



IL METODO (2)

Le caratteristiche del METODO

➤ **CHIARO**

➤ **CONDIVISO** ¿ siamo d'accordo?¿

Spesso la fretta del **¿ fare¿** e la **¿ fatica¿** di cercare un metodo induce a optare per:

L'ABITUDINE

L'IMPOSIZIONE

L'IMPROVVISAZIONE

Sono tutte situazioni rischiose



IL METODO (3)

Lo sforzo dell'individuazione del metodo attiva due qualità fondamentali

LA COMUNICAZIONE e **LA COLLABORAZIONE**

LA COMUNICAZIONE:

IL GIRO DI TAVOLO

LA SINTESI

L'INTERRUZIONE

LA SCRITTURA

LA COLLABORAZIONE:

LA LIBERA ASSOCIAZIONE

LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI

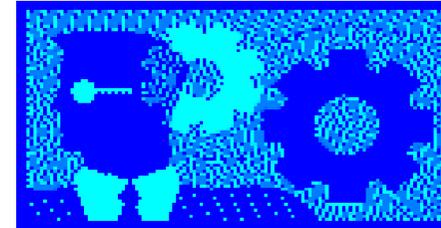
IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

LA SCELTA TRA ALTERNATIVE



IL METODO (4)

LA FIGURA DEL **COORDINATORE** è IMPORTANTE NELLA SCELTA DEL METODO (STIMOLA E PROPONE)



TRE CRITERI IN ORDINE DI IMPORTANZA PER INDIVIDUARE TRA LE PROPOSTE IL METODO DA SEGUIRE:

- **L'ADEGUATEZZA RISPETTO AL COMPITO**
- **LA COERENZA CON LE RISORSE E I VINCOLI**
- **LA CORRISPONDENZA CON LE ATTESE DEL GRUPPO**



RIFLETTIAMO INSIEME

- **Condividi con gli altri le tue idee e punti di vista**
- **Chiedi agli altri le proprie idee e informazioni**
- **Media la tua posizione con quella degli altri (win win)**
- **Mettiti nei panni degli altri (empatia)**
- **Condividi gli spazi e gli strumenti di lavoro con gli altri**
- **Chiedi aiuto quando hai bisogno**
- **Offri aiuto a chi ne ha bisogno**
- **Assicurati che tutti abbiano chiare le istruzioni di lavoro, le procedure e le turnazioni**

